



Report biennale di monitoraggio della Garanzia Infanzia

Polonia

Contesto

Il contesto del rapporto biennale 2024 per l'implementazione della Garanzia europea per l'Infanzia ("Garanzia Infanzia") in Polonia evidenzia come la crisi economica globale iniziata nel 2020, aggravata poi dalla pandemia di COVID-19 e dall'aggressione militare della Federazione Russa contro l'Ucraina, abbia avuto un impatto negativo sui tassi di povertà, specialmente tra le famiglie con minorenni. Nel 2022, il tasso di rischio di povertà o esclusione sociale ("AROPE") per i bambini e le bambine in Polonia è aumentato al 16,7%, superiore di 0,6 punti percentuali rispetto al 2020, sebbene rimanga inferiore alla media dell'UE. Il numero di bambini e bambine in Polonia a rischio di povertà o esclusione sociale è cresciuto rispetto al 2019, riflettendo l'incertezza economica causata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina. Queste sfide hanno reso evidente la necessità di protezione speciale per i minorenni, soprattutto per quelli in situazioni vulnerabili, come quelli senza dimora, con disabilità, con problemi di salute mentale, appartenenti a minoranze etniche o provenienti da famiglie migranti, e quelli in affidamento o in situazioni familiari precarie.

Gruppi target

Minorenni senza fissa dimora o che vivono in condizioni di grave deprivazione abitativa. I dati più recenti disponibili risalgono al 2019, dove si contavano circa 1.000 minorenni tra le 30.300 persone in situazione di senzatetto in Polonia. La pandemia di COVID-19 ha interrotto la raccolta dati, ma il monitoraggio riprenderà nel 2024.

Minorenni con disabilità. Nel 2023, in Polonia erano presenti 323.400 bambini e bambine con certificato di disabilità, un aumento del 8,4% rispetto al 2020. Le famiglie con minorenni disabili mostrano un incremento maggiore sia nei redditi che nelle spese rispetto alle famiglie senza minorenni disabili, anche se il loro livello di vita resta inferiore.

Minorenni con problemi di salute mentale. Il numero di bambini e bambine trattati per disturbi mentali è aumentato del 71% tra il 2019 e il 2022, raggiungendo 254.600 casi. L'aumento è stato influenzato dalle restrizioni legate alla pandemia, come l'isolamento e la didattica a distanza.

Minorenni provenienti da contesti migratori o minoranze etniche (in particolare Rom) e rifugiati ucraini. Nel 2022, i minorenni ucraini rappresentavano il 93,5% di tutti i beneficiari di prestazioni per l'infanzia erogate a stranieri in Polonia. Inoltre, circa 2.500 minorenni rom frequentavano le scuole in Polonia nel 2023.

Minorenni in affidamento (in particolare in affidamento istituzionale). Nel 2022, vi è stato un incremento del 1,9% nel numero di minorenni in affidamento rispetto al 2020, principalmente dovuto all'afflusso di bambini e bambine ucraine a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina. Il numero totale di bambini e delle bambine in affidamento era di 73.400, di cui il 77,1% in affidamento familiare.



Minorenni in situazioni familiari precarie. Nel 2022, il numero di famiglie assistite per problemi di alcolismo è diminuito del 9,8% rispetto al 2020, mentre è aumentato del 7,6% il numero di famiglie assistite per problemi di droga. È stato osservato un calo significativo nel numero di minorenni assistiti a causa di violenza domestica.

Presentazione dei servizi

Educazione e cura della prima infanzia. Si prevede la pianificazione per riconsiderare la valutazione dei bisogni e i metodi di supporto per migliorare l'educazione inclusiva per i bambini e le bambine con disabilità. Un nuovo modello di sviluppo della prima infanzia integrerà i servizi di supporto per le famiglie, i bambini dalla nascita fino all'età scolare, concentrandosi su un'assistenza continua e coordinata e migliorando la cooperazione intersettoriale.

Abitazione. Miglioramento della disponibilità e delle condizioni abitative tramite la riforma degli affitti pubblici, il potenziamento del supporto finanziario e la collaborazione con agenzie di affitti sociali. Supporto specifico per i bambini e le bambine con disabilità.

Minorenni con disabilità. Il Programma "For Life" in Polonia fornisce supporto completo ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie. Le attività includono cure neonatali e pediatriche coordinate, supporto allo sviluppo precoce dei bambini, delle bambine e alla diagnosi precoce, assistenza di sollievo per i genitori o tutori e promozione dell'allattamento al seno.

Assistenza sanitaria. È prevista la riforma del sistema di assistenza alla salute mentale per creare un modello basato sulla comunità, garantendo un accesso equo e una diagnosi precoce. Questo coinvolge tre livelli di riferimento per un supporto personalizzato: assistenza comunitaria, centri di salute mentale e assistenza specializzata 24 ore su 24. Supporto aggiuntivo per i minorenni migranti e rifugiati ucraini.

Cura alternativa. Si prevede la pianificazione per creare un registro comune delle strutture di assistenza residenziale.

Azioni rivolte ai minorenni in situazione familiare precaria. La Legge del 9 marzo 2023 amplia la definizione di violenza domestica. Nuove leggi da luglio 2023 rafforzano le protezioni per i minorenni, introducendo rappresentanti per l'infanzia (partecipazione dei bambini e delle bambine) e valutazioni obbligatorie dei rischi. Il programma "Winning Family" mira a sostenere le famiglie nelle aree impoverite e socialmente degradate.

Minorenni provenienti dall'Ucraina. Le famiglie ucraine con minorenni a carico possono fare domanda per i benefici del sistema di assistenza sociale, inclusa la borsa di studio scolastica.

Indicatori, obiettivi e monitoraggio

La Polonia utilizza **indicatori specifici** per monitorare l'impatto delle politiche e delle azioni implementate a favore dei bambini e delle bambine vulnerabili. Questi indicatori includono, tra gli altri, il tasso di povertà infantile, l'intensità del lavoro molto bassa, e il tasso di privazione materiale e sociale grave. Sono stati stabiliti valori di riferimento basati sui dati del 2020, e il monitoraggio continuo consente di valutare i progressi rispetto agli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi specifici includono la riduzione del numero di bambini e di bambine a rischio di povertà o esclusione sociale, il miglioramento delle condizioni di vita dei minorenni con disabilità e di quelli che vivono in famiglie in situazioni precarie. Ad esempio, uno degli obiettivi del Piano di azione è ridurre il numero di bambini e bambine a rischio di povertà o esclusione sociale di 300.000 entro il 2030.

Il monitoraggio è parte integrante dell'implementazione del Piano di azione. Le istituzioni polacche utilizzano dati raccolti da Eurostat e da altre fonti nazionali per valutare l'efficacia delle politiche. I dati vengono confrontati con gli indicatori stabiliti e gli obiettivi per garantire che le misure adottate siano efficaci nel ridurre la povertà infantile e migliorare il benessere dei minorenni vulnerabili. Il monitoraggio continuo consente inoltre di adattare le politiche in risposta ai cambiamenti delle condizioni socio-economiche.



Finanziamenti

Il finanziamento per l'implementazione della Garanzia Infanzia è stato ottenuto da diverse fonti. Queste comprendono fondi nazionali e contributi dell'Unione Europea. Il documento specifica che il Fondo Sociale Europeo Plus ("ESF+") è una delle principali fonti di finanziamento, insieme ad altri strumenti finanziari dell'UE come il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ("FESR"). Inoltre, sono stati utilizzati fondi del bilancio nazionale polacco per coprire alcune delle misure previste dal piano nazionale d'azione. Questo approccio finanziario mira a garantire la sostenibilità delle azioni implementate e a rafforzare l'inclusione sociale dei bambini e delle bambine vulnerabili in Polonia.

Il piano di finanziamento si concentra su interventi specifici che includono il miglioramento delle infrastrutture sociali, l'accesso ai servizi sanitari e educativi, e il supporto alle famiglie in condizioni di disagio economico. Il documento sottolinea l'importanza di un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto delle politiche e raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Lezione apprese e ulteriori sviluppi

Nel processo di attuazione del Piano di azione, è emerso che la pandemia di COVID-19 e l'aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina hanno avuto un impatto significativo sulla povertà infantile e sull'esclusione sociale in Polonia. Le difficoltà macroeconomiche durante questo periodo hanno reso evidente la necessità di una maggiore flessibilità e resilienza nei programmi di protezione sociale.

Una delle principali lezioni apprese è l'importanza di migliorare il coordinamento tra i vari settori coinvolti nell'attuazione delle misure di supporto ai minorenni vulnerabili. Inoltre, è stata riconosciuta la necessità di adattare il sistema di monitoraggio e di indicatori per rispondere meglio alle esigenze dei minorenni, includendo dati più dettagliati e aggiornati.

Per lo sviluppo futuro, si prevede di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra le diverse istituzioni e di migliorare l'accesso ai dati per un monitoraggio più efficace. Questo include l'introduzione di nuove misure legislative e la revisione delle strategie esistenti per garantire che i programmi di supporto siano in linea con le sfide attuali e future.

Il documento sottolinea anche l'importanza di continuare a investire nelle infrastrutture sociali e di aumentare il supporto alle famiglie vulnerabili, in particolare quelle con bambini e bambine disabili, al fine di migliorare la qualità della vita e ridurre il rischio di esclusione sociale.

Conclusioni

Le conclusioni del report sottolineano l'importanza di proseguire gli sforzi per garantire un'attuazione efficace delle misure previste dalla Garanzia Infanzia in Polonia. È stato evidenziato che, nonostante le difficoltà derivanti dalla pandemia di COVID-19 e dalla crisi economica causata dall'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina, sono stati fatti progressi significativi. Tuttavia, è necessario continuare a migliorare la cooperazione tra diversi settori e livelli di governo per affrontare le sfide rimanenti, soprattutto per quanto riguarda i gruppi più vulnerabili di bambini e bambine. Inoltre, il report indica che il monitoraggio e la raccolta dei dati devono essere potenziati per fornire un quadro più chiaro dell'efficacia delle misure implementate, garantendo così che tutte le azioni siano adeguatamente orientate a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Infine, viene ribadita la necessità di adattare continuamente le strategie e le azioni in risposta alle nuove sfide sociali ed economiche, per assicurare che ogni bambino o bambina in Polonia possa godere di pari opportunità e diritti.